

17 NOV. 1968

*Intervista con il regista a Torino*

# Pasolini con "Orgia" debutta in teatro

TORINO, (ANSA). - Pier Paolo Pasolini - il noto scrittore - regista italiano - che in questi giorni si trova a Torino per l'allestimento della sua opera teatrale "Orgia", in cartellone per il teatro stabile della Città di Torino - ha tenuto una conferenza stampa nel corso della quale ha illustrato i motivi che lo hanno indotto a dedicarsi al teatro che, come ha chiarito, è per lui "una esperienza nuova".

Intendo attenermi rigorosamente a quanto ho annunciato nel mio "manifesto" sul nuovo teatro - ha detto Pasolini - e cioè alla ricerca di un nuovo pubblico, che non deve essere il solito pubblico borghese di "elite". Questo pubblico tradizionalista, che viene a teatro per non capire il mio testo, non mi interessa. Per questo intendo "rompere" il rapporto tra il pubblico ed il luogo consueto in cui esso è abitudinario a seguire le rappresentazioni teatrali, intendo portarlo in un ambiente nuovo, in un clima nuovo, per un teatro nuovo. Ecco il motivo per cui io non rappresenterò "Orgia" in un teatro tradizionale, ma in locali scelti di volta in volta, nei quali si instauri fra pubblico e attori un contatto nuovo diretto".

Allo scrittore - regista è stato poi chiesto perché le sue opere, letterarie, cinematografiche o teatrali, abbiano sovente una tematica di carattere sessuale. Pasolini ha risposto premettendo che, oggettivamente, non gli sembra questa una versione esatta delle cose, "in ogni modo - ha soggiunto - il problema sessuale è un problema importante, perché agisce come "trasportatore" di altri problemi: religiosi, sociali, politici, ecc.", e si è richiamato a "Teorema" nel quale - ha detto - "io ho individuato il solo punto vulnera-

bile della borghesia che da sempre combatto: quello sessuale. "Teorema" è un film nato per una "elite" cinematografica. E' una specie di "cinema d'essai", si avvicina a quello che vuole essere il mio teatro. Io non vado cercando - ha soggiunto Pasolini - il successo di pubblico di cassetta, io cerco un successo di opinioni. E se le mie opere non sempre trovano questo successo è perché nella nazione in cui io opero il livello culturale è piuttosto basso:

Pasolini ha poi annunciato che la "prima" di "Orgia", già prevista per il 15 novembre è stata rinviata per motivi tecnici di allestimento al 25 novembre, in "anteprima" essa sarà rappresentata, secondo i canoni dell'autore, non in un teatro ma presso il "Deposito di arte presente", un vasto magazzino nel quale un gruppo di artisti torinesi d'avanguardia presenta opere di arte moderna di dimensioni non compatibili con le sale tradizionali.